

# Notizie



COMUNE DI  
**INVERUNO**

PRIMAVERA 2018

# dal Comune

## IN QUESTO NUMERO:

- L'anno delle opere
- La Caserma dei Vigili del Fuoco
- Ultimati i loculi epigei
- Piste Ciclabili in costruzione
- Gare 1: il nuovo campo sportivo
- Gare 2: il nuovo ecocentro
- La TARI è ancora più bassa
- Il bosco dei Cantoni è finanziabile
- Legambiente ci ri-premia
- Scuola: la grande occasione
- Vorrei che la mia scuola...
- Dentro Inverart: "Carta canta"
- Un ambulatorio tanti servizi
- Parliamo di salute...
- Contro la violenza sulle donne
- Pasquetta di sole e allegria
- Gli alberi, questi sconosciuti
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Leggere le migrazioni
- Volontari per un giorno
- La Giornata del Verde Pulito
- Fondo famiglia lavoro: terza fase





COMUNE DI  
**INVERUNO**



Diego Garavaglia

Crediti fotografici  
Diego Garavaglia  
Giovanni Crespi  
Luigi Gariboldi

Comune di Inveruno  
Via G. Marcora 38/40  
Tel. 0297288137  
[www.comune.inveruno.mi.it](http://www.comune.inveruno.mi.it)

# L'ANNO DELLE OPERE

Realizzare un'opera pubblica non è mai un percorso breve, sia per predisporre il finanziamento, che per l'iter burocratico sempre molto complesso, che per gli intoppi che si possono trovare sul percorso. Ma prima o poi si arriva in fondo... e quest'anno sono tante le opere che sono state e verranno realizzate.

## La Caserma dei Vigili del Fuoco

Eccola, messa a posto come nuova, la nostra Caserma dei Vigili del Fuoco. Ricordiamo che l'ampliamento, che ospita le nuove camere e i bagni, è stato realizzato con gli oneri qualitativi dell'operazione Master Casa, a cui il Comune ha ulteriormente contribuito con lavori del valore di 10.000 euro. Nel frattempo si è innescato un vero e proprio circolo virtuoso e alcuni privati hanno generosamente contribuito con la fornitura di materiali che hanno dato la possibilità ai nostri Vigili di procedere anche alla ristrutturazione della parte "vecchia". Ci uniamo perciò a loro nel ringraziare di cuore le Aziende: MARE di Ossoina; J COLOR di Lainate; IMPRESA SCARAMOZZINO di Cuggiono; NB di Inveruno; ELETTRMECCANICA COLOMBO di Mesero; LATTONERIA MODERNA di Inveruno; ELETTRMECCANICA BBR di Inveruno; G & G di Inveruno; FOCUS di Inveruno; RISTORANTE LE QUERCE



di Ossoina; CARROZZERIA FERRARIO di Inveruno; AUTOTRASPORTI FERRARIO di Inveruno; GARAVAGLIA IMPIANTI di Inveruno. Con il loro fondamentale aiuto e il lavoro indefesso dei nostri Vigili l'intera Caserma ora è veramente come nuova. A completare l'opera manca solo un bel piazzale asfaltato... L'Amministrazione ha perciò deciso di destinare ulteriori 20.000 euro del bilancio di quest'anno alla realizzazione di quest'ultimo tassello. E per settembre tutti insieme potremo inaugurare quest'opera frutto della collaborazione e della partecipazione disinteressata di tante persone di buona volontà. INSIEME SI PUO'!

## Finiti i lavori nel palazzo Comunale

E' stata completata in questi giorni anche la terza fase della sistemazione energetica del palazzo comunale. Dopo la riqualificazione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, che ci fa risparmiare energia e mantenere l'orario di lavoro anche in estate (cosa fino ad ora preclusa dall'eccessivo caldo negli ambienti di lavoro) e la sostituzione della caldaia a gas con l'installazione di un impianto a pompa di calore idronica di tipo geotermico ad acqua di prima falda, con la quale inaffiamo anche gran parte del parco senza sprecare acqua potabile, abbiamo ora sostituito i corpi illuminanti con corpi a LED che permettono la regolazione one to one del flusso luminoso. Tutte modifiche strutturali che ci consentiranno di risparmiare non solo per un anno, ma per sempre.



# Ultimati i loculi epigei



Si è recentemente conclusa la realizzazione dei loculi epigei ("colombari") nei cimiteri di Inveruno e Furato. Ricordiamo che si è trattato di un'operazione di Partenariato Pubblico Privato, cioè di un progetto presentato da un privato al Comune, che è stato messo a gara secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per il quale l'impresa Faccendini ha esercitato il diritto di prelazione alle stesse condizioni dell'aggiudicatario. L'opera ha visto la costruzione di 280 loculi epigei e 176 ossari a Inveruno e 80 loculi epigei a Furato. Abbiamo recentemente aggiunto alla convenzione, in cambio della gestione delle luci votive, una serie di ulteriori lavori, che comprendono: il piano potature all'interno dei cimiteri e nei piazzali per la durata della convenzione (11 anni), la sostituzione dei tetti in amianto dei loculi epigei di Inveruno, la riqualificazione dell'impianto elettrico nei due cimiteri e la sostituzione delle luci votive con luci a LED, il rifacimento del bagno e della camera mortuaria nel cimitero di Furato nonché la digitalizzazione dell'intera gestione cimiteriale, in modo da avere la situazione dei contratti recenti e antichi sempre sotto controllo.



# Piste ciclabili: partita la realizzazione



Sono partiti in questi giorni i lavori per la realizzazione delle piste ciclabili che ci collegheranno con tutti i Comuni limitrofi: da via Varese al confine con Arconate, dalla Furatina e dalla scuola media al confine con Mesero e da via Kennedy al confine con Cuggiono. Ricordiamo che i primi due tratti vengono finanziati per 1.050.000 euro con fondi che abbiamo ottenuto partecipando al bando indetto da Regione Lombardia, con un finanziamento, che proviene per il 35% dall'Unione Europea, per il 25% dallo Stato, per il 10% dalla Regione e a cui il Comune contribuisce con un 30% (450.000 euro) di risorse proprie. L'impresa che si è aggiudicata i lavori è Sintexcal di Ferrara; il primo tratto ad essere realizzato è quello verso Arconate, per il quale Regione Lombardia ha prescritto la realizzazione con materiale ecologico del pezzo interessato dal Corridoio Ecologico Regionale. La pista ciclopedonale per Cuggiono è finanziata invece con oneri qualitativi Master Casa; abbiamo tentato di concordare la realizzazione dell'intera pista con il Comune di Cuggiono, ma, non avendo quest'ultimo inserito l'opera nel proprio piano triennale, procederemo autonomamente fino al nostro confine, subito oltre la bretella di Malpensa.

# Gare 1: il nuovo campo sportivo



Si è chiusa il 2 maggio la gara per l'affidamento della costruzione del nuovo campo da calcio regolamentare in manto sintetico, completo di una tribuna da 100 posti, recinzione, illuminazione e impianto di irrigazione. Ricordiamo che entrambi i campi sportivi verranno irrigati con acqua del pozzo di prima falda già realizzato dal Gruppo CAP, con conseguente risparmio di acqua potabile. Nelle migliorie di gara sono stati inseriti: la trasformazione in 2 spogliatoi delle palestre esistenti che non vengono mai utilizzate; il miglioramento della centrale termica; la realizzazione di un'eventuale duna dal lato opposto della tribuna. L'opera è finanziata per 500.000 euro con un mutuo a tasso zero acceso presso il credito sportivo e per 400.000 euro con fondi comunali. Stiamo inoltre cercando di ottenere un finanziamento dalla Federazione Italiana Gioco Calcio per l'impianto di

illuminazione. Contiamo di poter iniziare la realizzazione dell'opera alla fine di giugno per completarla prima dell'inizio della nuova stagione sportiva.

# Gare 2: il nuovo ecocentro

Sta per partire la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'ecocentro, resa necessaria dal cambio delle normative in materia. Ricordiamo che l'opera, del costo di 300.000 euro, è stata finanziata per i due terzi con i risparmi di due anni sulla TARI e per un terzo con fondi del Comune. Il progetto prevede anche una pesa, che permetterà la rilevazione puntuale dei materiali conferiti, e nelle migliorie richieste c'è un impianto di videosorveglianza collegata direttamente con il Comune, in modo da scoraggiare abbandoni e intrusioni. I residenti potranno accedere con la Carta Regionale dei Servizi e non interferiranno con gli operatori che interverranno in un'area a loro dedicata ed esclusa agli utenti.

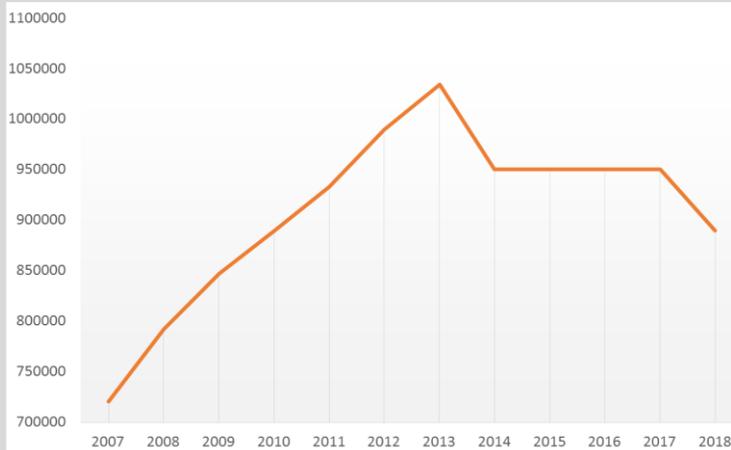


# Gare 3: pali della luce verso l'affidamento

Ricorderete che l'anno scorso abbiamo acquisito la proprietà dei pali della luce, che in precedenza era di Enel Sole. Ora procederemo alla riqualificazione dei corpi illuminanti insieme a Castano e Nosate con un'operazione di Partenariato Pubblico Privato. Tramite questa procedura l'operatore sostituirà e riqualificherà i corpi illuminanti e stenderà nuove linee effettuando lo spromisquamento (separazione) dell'energia che alimenta i pali dal resto della rete pubblica e privata, con conseguente risparmio sul costo dell'energia elettrica. Tale risparmio resterà all'operatore fino all'ammortamento dell'investimento e finirà successivamente nelle casse comunali. Il comune di Castano è capofila nella gestione della gara e al momento si stanno valutando le proposte pervenute.

# TARI ANCORA PIU' BASSA

Come potete vedere dal grafico a lato, la tassa sui rifiuti è stata in costante aumento anno dopo anno fino al 2014, momento a partire dal quale, con l'introduzione della nuova TARI, l'importo della stessa deve per legge equivalere esattamente a quanto speso per il servizio. Il nuovo sistema di raccolta differenziata, introdotto dall'Amministrazione nel 2015, ci ha consentito un ulteriore risparmio annuo di centomila euro, che sono stati accantonati per due anni per la costruzione del nuovo ecocentro. Da quest'anno abbiamo invece potuto, come avevamo promesso, lasciare che questo risparmio rimanesse nelle tasche dei cittadini, con una riduzione di circa l'8-10% dell'intera imposta, come si è già potuto verificare con l'emissione delle bollette.



## IL BOSCO DEI CANTONI E' FINANZIABILE

Mentre nel Bosco dei Galletti le piante crescono, iniziando il loro terzo anno dalla messa a dimora, l'Amministrazione ha ottenuto l'ammissione al finanziamento regionale del progetto presentato per il bosco dei Cantoni, da realizzarsi nella metà già bonificata dell'area di Corso Italia. Si tratta di 138.432,00 euro di spese considerate ammissibili che ci permetteranno di forestare un'area di circa tre ettari e mezzo con 5440 piante, di cui 3860 alberi e 1580 arbusti. Poiché le risorse inizialmente stanziare da Regione Lombardia hanno permesso di finanziare solo la metà dei progetti ammessi, i dirigenti regionali ci hanno assicurato che altre risorse verranno presto destinate per coprire anche tutti gli altri progetti.



## Legambiente ci ri-premia



I Comuni in testa nella graduatoria di Legambiente sono quelli che **producono meno secco residuo per abitante** (mastella e indifferenziato). Considerati tutti i rifiuti che raccogliamo perché abbandonati nei campi e ai bordi delle strade, possiamo considerarci fortunati ad essere **quattordicesimi** tra i premiati per la raccolta differenziata nell'intera Città Metropolitana, con un Consorzio dei Navigli che è **sesto** fra i venti consorzi premiati a livello nazionale. Dobbiamo sempre ricordare che **più differenziamo e meno paghiamo** tutti quanti; più siamo costretti a raccogliere rifiuti abbandonati nelle campagne, più la TARI si alza per tutti. Perciò **cerchiamo di vigilare sui comportamenti scorretti e segnalarli immediatamente**. Qualcuno ha già scoperto a proprie spese di non aver fatto un grande affare a comportarsi incivilmente!

# Scuola: la Grande

## FINANZIAMENTI PER SCUOLE INNOVATIVE

Il quattro aprile scorso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha pubblicato un **bando che destina importanti risorse per l'edilizia scolastica**, da dividere tra le Regioni. Regione Lombardia ha già deliberato i criteri secondo i quali verranno formate le graduatorie dei progetti che gli Enti locali presenteranno. Abbiamo **tre mesi di tempo** per presentare il nostro progetto ed entrare in **una graduatoria che varrà per i prossimi tre anni**.

Con i Professori del Politecnico non ci siamo posti limiti di budget: abbiamo chiesto loro di progettare la scuola ideale, che potesse anche aspirare ad **ottenere finanziamenti per la sua innovatività**. Il plesso scolastico **costerà 18 milioni di euro**, una cifra imponente per un Comune come il nostro. In questa cifra sono comprese le demolizioni, la progettazione, i **costi di costruzione (circa 10 milioni di euro per più di settemila metri quadri di edifici)**, l'IVA, la sistemazione dell'area, gli arredi. Praticamente una scuola "chiavi in mano". Regione Lombardia potrà arrivare a finanziare **l'80% dell'intera cifra a fondo perduto**; l'altra parte dovrà essere finanziata con **fondi GSE messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e con risorse comunali**. Ottenere questi fondi è un'impresa davvero impegnativa. Ma per un piccolo Comune come il nostro è l'occasione della vita. Non possiamo perderla.



## UN INTERO TEAM CHE PROGETTA

Grazie agli accordi stipulati con il Politecnico e l'Università Bicocca, per progettare la nostra scuola si è costituito un team di lavoro che comprende diverse figure professionali estremamente specializzate: Architetti, Ingegneri Strutturisti, Ingegneri Ambientali, Ingegneri responsabili della progettazione attraverso il Building Information Modeling e Docenti di Scienze Umane per la Formazione. Questo lavoro di squadra è fondamentale per rispondere al meglio a tutti i criteri che Regione Lombardia ha già definito per la formazione delle graduatorie. Tali criteri premiano ad esempio: l'adeguamento

sismico, la sostenibilità energetica, il non consumo di suolo, la razionalizzazione della rete scolastica all'interno del Comune, la possibilità di utilizzo extra scolastico degli spazi, la polifunzionalità e l'innovazione didattica dei luoghi di apprendimento, la progettazione partecipata, il coinvolgimento di imprese del territorio. E per corrispondere anche a quest'ultimo criterio abbiamo coinvolto il Gruppo Cap, la società che gestisce il servizio idrico integrato, che ci aiuterà a progettare e realizzare gli aspetti relativi all'invarianza idraulica rispetto alle acque meteoriche (presto obbligatori per legge) e i possibili utilizzi delle acque stesse secondo i criteri del Low Impact Development (Sviluppo a Basso Impatto), ampiamente diffusi in Francia e Regno Unito ma ancora praticamente sconosciuti nel nostro Paese.





# DENTRO INVERART “CARTA CANTA”

La Sala Francesco Virga ha ospitato nel mese di aprile la V edizione di Dentro Inverart, mostra che ogni anno approfondisce l'opera di uno o più giovani artisti già ospitati ad Inverart – Padiglione d'arte giovane. Quest'anno il curatore Francesco Oppi ha scelto un unico artista dalla duplice anima: Ivan Tresoldi, poeta e pittore. Al centro dell'opera di Ivan, milanese classe 1981, c'è la parola (e quale miglior luogo di una biblioteca per ospitarlo!). Nelle poesie che scrive per strada (sui muri, sulle serrande, sulle facciate delle case) la parola viene usata sia come arma che come carezza, viene sviscerata per scoprirne il senso, viene trasformata in un continuo gioco: “chi getta semi al vento farà fiorire il cielo”, “Il poeta sei tu che leggi”, “Ci sono vite che capitano o vite da capitano”, “una pagina bianca è una poesia nascosta”, “sognare non costa nulla, è svegliarsi che costa caro” sono solo alcuni esempi delle ‘scaglie’ poetiche di Ivan. Ivan non ha paura neanche di cimentarsi nella lunga distanza: suo infatti il verso più lungo del mondo (un'unica poesia scritta sulla strada che attraversa diversi quartieri di Milano) ma anche la bellissima poesia lunga “Tanto da dire. Poesia che si fa sentire” che ha regalato a Inveruno per il catalogo della mostra e che ha recitato durante la sua inaugurazione (il video è visibile sulla pagina facebook della Biblioteca Comunale). La parola ritorna anche nei quadri di Ivan: in questo caso si smarrisce il contenuto ma rimane il contenitore. La parola si fa bella e artistica non per il senso che produce ma per il gesto estetico che l'ha prodotta: la pennellata d'oro su sfondo nero che ricorda la magia dell'oriente; l'alternarsi di bianco e nero di alcuni quadri che riportano lettere quasi fossero “font” tipografici e che rimandano all'arte optical; la pennellata lunga e densa che riproduce il carattere gotico Fraktur. Ivan ha voluto anche regalare agli alunni dell'Istituto Marcora un incontro/lezione dove ha ribadito l'importanza delle parole e del loro uso «perché la poesia sta negli spazi che ti prendi e non che ti sono dati».



## UN AMBULATORIO TANTI SERVIZI



Con circa 5000 prestazioni annuali l'Ambulatorio Comunale ha chiuso il suo secondo anno di attività con un bilancio più che positivo ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini, soprattutto anziani che nel servizio infermieristico cercano anche un contatto umano. Dal questionario ritirato nel mese di ottobre risulta infatti che la maggior parte degli utenti che frequentano l'ambulatorio sono pensionati tra i 60 e gli 80 anni e che il grado di soddisfazione è ottimo soprattutto per quanto riguarda la cortesia e la professionalità degli operatori. Relativamente al servizio a domicilio si ricorda ai cittadini che

l'infermiera interviene gratuitamente per le iniezioni solo se il paziente è impossibilitato a spostarsi fisicamente e soprattutto per prestazioni occasionali. Nel caso ci siano richieste di cure continue a domicilio, è necessario riferirsi al servizio Assistenza Domiciliare Integrata di AST (chiedere al proprio medico di base).

Il numero dei prelievi è in grosso aumento rispetto al numero delle prestazioni ambulatoriali mensili (essenzialmente iniezioni e misurazione della pressione) ed è per questo motivo che l'Amministrazione ha chiesto a Montesanto, che gestisce il servizio, di estendere di mezz'ora l'accesso per i prelievi così da soddisfare la crescente richiesta.

A partire dal 3 aprile, infatti, da lunedì a sabato (festivi esclusi) l'ambulatorio comunale sarà aperto per i suoi servizi nei seguenti orari:

**Servizio Prelievi dalle ore 7:30 alle ore 9:30**

**Ritiro esiti dalle ore 9:30 alle ore 11:00**

**Servizio infermieristico dalle ore 9:30 alle ore 11:00**

Per poter sfruttare lo spazio anche nel pomeriggio, sono stati affidati i locali dell'ambulatorio a dei medici specialisti. Al momento sono disponibili una psicologa, una podologa e una dietista: l'obiettivo è avere a disposizione dei servizi sanitari specialistici direttamente in paese e a prezzi calmierati. Dopo un primo periodo di sperimentazione con discreti risultati, è intenzione dell'Amministrazione emettere una nuova manifestazione d'interesse per l'occupazione pomeridiana dello spazio ambulatoriale così da ampliare l'offerta di utili servizi sanitari.

# Parliamo di salute per conoscere...

In merito al tema della salute, compito di un Comune è quello di fare informazione e prevenzione.

Nel 2018 l'Amministrazione ha programmato una serie di appuntamenti sul tema della salute a cominciare da quello informativo sulle nuove disposizioni regionali per i malati cronici, per continuare con altri incontri sull'ansia e sulle cure palliative. Ad aprile il consueto appuntamento sulla salute della donna, e, dopo aver affrontato temi importanti come quello dei tumori femminili o argomenti più comuni come la menopausa, si è trattato il problema dei disturbi del comportamento alimentare. "Promuovere la salute. Informazione e prevenzione": è questo il contenitore della proposta comunale in cui sono stati inseriti i vari appuntamenti.

## ...e condividere.



Parlare di salute non solo per informare e prevenire, ma anche per condividere delle esperienze di vita: questo è stato il commovente incontro con un nostro concittadino, Matteo Losa, lo scorso gennaio in sala Virga. In collaborazione con AIRC ha presentato il suo progetto #FiabeControilCancro, "un progetto artistico che si fonda sulla fiaba come strumento per comprendere e affrontare la malattia". Con il suo libro "Piccole fiabe per grandi guerrieri" Matteo dimostra che la lotta per la vita è una battaglia da combattere ogni giorno con fatica, ma senza mai perdere la gioia di vivere. Recentemente al villaggio Pegaso abbiamo festeggiato con Matteo il suo successo: la pubblicazione del suo libro con Mondadori.



## CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un appuntamento importante che si ripropone ormai da un paio d'anni è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), un'occasione per dire NO alla violenza e ai soprusi che si registrano quotidianamente nei confronti dell'universo femminile.

Le letture sull'argomento fatte in biblioteca e in alcuni bar del paese in collaborazione con ragazze inverunesi sensibili al tema, le locandine esposte in molti esercizi commerciali e un interessante lavoro di sensibilizzazione all'interno dell'ISS Inveruno Marcora e Lombardini commissionato ad AUSER Filo Rosa Legnano, è l'impegno che l'Amministrazione Comunale ha messo in campo lo scorso anno per parlare e informare relativamente ad un tema sociale così drammatico e attuale: purtroppo anche nel nostro territorio si verificano episodi di violenza domestica e per questo motivo è "bene impegnarsi ogni giorno dell'anno a combattere questa piaga, che affonda le sue radici nella profonda disuguaglianza dei rapporti tra uomini e donne, nella cultura e negli stereotipi di genere che, più o meno consapevolmente, vengono tramandati di generazione in generazione".

La proficua collaborazione è culminata nel bellissimo spettacolo allestito sul tema da insegnanti e studenti del Marcora e Lombardini il 27 novembre al cinema teatro Brera in cui si è potuto assistere a momenti di teatro, canto e danza e a sfilate di moda. E' un percorso che l'Amministrazione vuole sicuramente continuare in futuro, anche grazie alle ragazze che hanno voluto impegnarsi su questo tema creando la "Pink Community" che a marzo di quest'anno ha organizzato per la festa della donna l'evento "Donne nella storia", una serata di musica e letture tratte dal libro "Storie della buonanotte per ragazze ribelli", il tutto concluso da un piacevole rinfresco.





**Floribunda**  
Collecionisti di Fiori nel Parco

**Antica Fiera dell'Angelo**  
INVERUNO  
2 Aprile 2018 - Parco Comunale



## Pasquetta di sole e di allegria

Anche quest'anno la Fiera dell'Angelo è stata l'occasione per immergersi nei fiori e nella natura, mangiare e giocare nel Parco, stare insieme...

CON IL PATROCINIO DI  
CON LA PARTECIPAZIONE DI



## Gli alberi, questi sconosciuti



*Carpinus betulus L.*  
Carpino bianco



*Carpinus betulus L.*  
Carpino bianco



Per il secondo anno Floribunda ha ospitato una mostra e un incontro nella nostra Sala Consiliare. La mostra, intitolata "L'Architettura degli Alberi", esponeva 48 riproduzioni di bellissimi disegni di piante dell'Architetto Cesare Leonardi. L'incontro ha visto gli interventi di due esperti Agronomi, il Dottor Alberto Guzzi, che ci ha parlato di aspetti davvero poco conosciuti dei nostri alberi, e il Dottor Mario Paganini, che ha approfondito il tema della forma e dimensione degli alberi, che va conosciuta e tenuta in conto prima di metterne uno nel nostro giardino o nei nostri spazi urbani, e va poi rispettata eseguendo solo potature indispensabili e conservative. Un grazie speciale va al Dottor Guzzi, che sempre ci supporta nell'organizzazione degli incontri delle nostre Fiere e che tanto ha fatto in questi anni per aiutarci nella corretta gestione del nostro patrimonio verde; non ultimo, ci ha donato la parte agronomica della progettazione per il Bosco dei Cantoni.



# IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Dopo l'insediamento dello scorso 29 novembre il CCR non è rimasto con le mani in mano. Coordinati da Valentina Milazzo, facilitatrice della cooperativa ABCittà onlus, che si occupa del progetto, i giovani consiglieri hanno scelto di occuparsi di due tematiche tra un ventaglio di possibilità proposto dall'amministrazione: da una parte il progetto della nuova scuola, dall'altra la problematica ecologica. Qui di seguito i consiglieri del CCR ci riassumono passo per passo il lavoro svolto nelle diverse riunioni.



**19/12/2017** – All'inizio dell'incontro ci siamo conosciuti meglio. Abbiamo discusso di cosa ci aspettiamo dal CCR e cosa significa per noi. Poi ci siamo divisi in tre gruppi e abbiamo pensato e ragionato sui tre temi di progetto proposti dall'amministrazione. Infine insieme abbiamo scelto il tema "A me piacerebbe una scuola che..."

**19/01/2018** – Per iniziare l'incontro abbiamo discusso sul tema della scuola per poi arrivare alla conclusione di creare un questionario per sapere i pareri dei compagni e degli insegnanti. Poi abbiamo disegnato una cartina della scuola e per ogni stanza abbiamo elencato i pregi e i difetti. Infine ci siamo divisi in gruppi e abbiamo formulato alcune domande per il questionario.

**09/02/2018** – Abbiamo organizzato la modalità di distribuzione dei questionari scolastici che noi del CCR andremo a consegnare alle rispettive classi dell'istituto Per quanto riguarda l'argomento dei rifiuti: abbiamo elencato le varie categorie e poi abbiamo messo in atto un gioco dove dovevamo mettere alcuni tipi di rifiuti nelle corrette categorie. Abbiamo discusso come fare pubblicità al progetto dell'ecocentro; abbiamo scelto di utilizzare i volantini perché sono più pratici e faremo in modo che ogni cittadino lo avrà a disposizione nella propria casa. Abbiamo cominciato una ricerca sull'ecocentro esistente.

**06/03/2018** – Abbiamo parlato con il vicesindaco e un tecnico di come sarà il nuovo ecocentro, quindi di come verrà modificato. In seguito abbiamo segnato le risposte dei questionari degli studenti.

**27/03/2018** – Abbiamo rivisto i questionari vedendo le impressioni e abbiamo realizzato delle frasi riassuntive, appunto sulle varie impressioni. Abbiamo creato dei gruppi e in questi gruppi abbiamo iniziato a creare la brochure. Poi abbiamo visto cosa faremo nei prossimi incontri.

**13/04/2018** – Abbiamo rivisto le proposte raccolte durante tutto l'anno da presentare all'amministrazione e abbiamo parlato del posizionamento dei cestini differenziati. Poi ci siamo divisi in tre gruppi per assemblare i volantini sulla raccolta differenziata. Abbiamo scelto i colori per i simboli delle varie categorie di rifiuto; infine ci siamo consultati per decidere lo slogan.

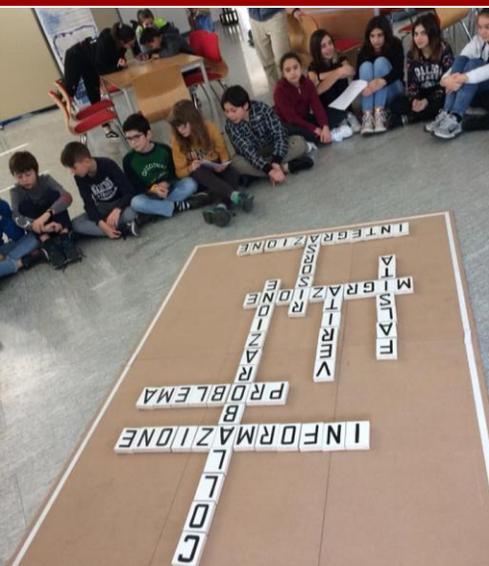
**20/04/2018** – Inizialmente abbiamo scritto le cose che ci sono piaciute e quelle da migliorare per il primo anno di CCR. Abbiamo proposto idee e pensieri su cosa ci piace del lavoro svolto finora. Ci siamo anche intervistati per sapere le opinioni degli altri. Infine abbiamo ancora lavorato sul volantino dell'ecocentro.



I consiglieri del CCR sono:

**Tommaso Castiglioni e Stefano Mereghetti (1A); Emma Berri e Guglielmo Maria Di bella (1B);  
Alessandro Bianchi e Susanna Ferrario (1C); Letizia Livraghi e Michele Lassini (2A);  
Ylenia Covolo e Federica Valli (2B); Rossella Castiglioni e Jacopo Pugliese (2C).**

# LEGGERE LE MIGRAZIONI



“Leggere le migrazioni” è il titolo del progetto che è stato proposto quest’anno alle scuole elementari e medie, un percorso in tre tappe per riflettere sul complesso fenomeno di quell’umanità che vede la fuga dal proprio paese come unica alternativa di sopravvivenza. La biblioteca, oltre che luogo dedicato ai libri e alla lettura, vuole e deve essere lo specchio della società in cui viviamo, proprio per questo si è scelta una tematica attuale come quella delle migrazioni, per poterla raccontare ai ragazzi con semplicità, obiettività ed esempi concreti. Un primo incontro con gli esperti operatori del Pime ha posto l’accento sui pregiudizi e sugli stereotipi che spesso accompagnano le informazioni legate al fenomeno migratorio. I ragazzi hanno successivamente trovato conferma dei concetti appresi attraverso la mostra interattiva, «**Umanità in viaggio. Nuove rotte per condividere il mondo**», ideata appunto dall’ Ufficio Educazione alla Mondialità del Pime. Un sorprendente percorso che ha coinvolto gli alunni, i loro professori e i bibliotecari stessi, in attività e riflessioni inerenti alle migrazioni di ieri e di oggi e su come sia possibile, anzi auspicabile un’accoglienza diffusa e indolore nel nostro Paese. Durante questo viaggio

i ragazzi hanno sperimentato, anche attraverso emozionanti installazioni, la dura vita di chi è costretto a lasciare tutto ciò che più gli è caro e familiare per affrontare l’incognita di un futuro incerto e doloroso. La tappa finale del progetto, che è stata anche quella più significativa, si è concretizzata con una sorta di *restituzione* da parte dei ragazzi, i quali hanno impreziosito la mostra con poesie, elaborati, disegni, che hanno rappresentato storie e situazioni suscitate dalla lettura di testi che trattavano le tematiche delle migrazioni.



## Avviso per gli utenti della refezione scolastica

Nei mesi di giugno-luglio è stata espletata la gara per la gestione della ristorazione scolastica tramite “concessione amministrativa” del servizio, che comporta il trasferimento all’Impresa Aggiudicataria delle funzioni attinenti la gestione aziendale del servizio e il rapporto diretto con l’utenza (l’iscrizione al servizio, la comunicazione delle assenze, il pagamento delle rette e la riscossione delle morosità) e la gestione del sistema informatico.

Con questa tipologia di contratto, il Comune conserva comunque la piena titolarità del servizio pubblico e la competenza esclusiva nelle decisioni direttamente ad esso connesse: la determinazione delle tariffe e il controllo sull’andamento complessivo, con particolare riferimento alla qualità e ai diritti dell’utenza.

La Concessione è stata aggiudicata, per gli anni scolastici 2017/2018-2018/2019-2019/2020, all’Azienda SIR Sistemi Italiani di Ristorazione Srl, con sede ad Azzano San Paolo (BG), che ha presentato un progetto di gestione valutato positivamente da un’apposita Commissione giudicatrice e ha offerto il miglior prezzo per singolo pasto. L’Azienda produrrà i pasti nel centro cottura di proprietà sito a Settimo Milanese e dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti alla produzione-preparazione, conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti da somministrare.

La Giunta Comunale, a seguito dei risultati della gara, ha stabilito che per l’anno scolastico 2017/2018 la tariffa per ogni singolo pasto fruito dagli utenti del servizio è pari a € 3,60= e che non verranno applicate riduzioni per i secondi figli.

## BONUS IDRICO 2018

Il **bonus idrico** è la possibilità per le famiglie a basso reddito e per quelle numerose di ottenere uno sconto sulla bolletta dell’acqua rispetto alle tariffe applicate dal gestore per il servizio di acquedotto per le utenze domestiche.

Come si richiede:

A decorrere dal 1° Luglio 2018 sarà disponibile presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune e scaricabile dal sito internet del Comune la modulistica con l’indicazione dei requisiti necessari per l’accesso al beneficio.

Per informazioni:

Sportello Servizi Sociali: tel. 0297288137

# Volontari per un giorno

Lo scorso settembre Comune e Associazioni hanno promosso il Giorno del Dono, creato a livello nazionale per valorizzare e coltivare la solidarietà, con il progetto "Volontari per un giorno", proposto dal CIESSEVI di Milano in collaborazione con Caritas, Croce Azzurra, Gruppo Missionario, Oftal e Volare Insieme, che hanno invitato i cittadini a fare il volontario per un giorno.

Un'occasione creata per far incontrare chi desidera donare un po' del proprio tempo per gli altri e le associazioni che cercano sempre nuovi volontari.

Alla bellissima festa, che si è svolta il 17 settembre presso la casa famiglia "E. Azzalin", hanno partecipato anche tanti adolescenti dell'Oratorio di



Inveruno e Furato con i loro educatori e i ragazzi dello SFA (centro Servizi Formazione all'Autonomia). Con gli adolescenti dell'Oratorio ci si è poi ritrovati il

30 settembre per un incontro di riflessione sul volontariato e per aderire alle proposte di "Volontari per un Giorno". Ma il progetto continua...

Scrivono lo psichiatra Vittorino Andreoli: "La fragilità è un valore umano. Non sono affatto le dimostrazioni di forza a farci crescere, ma le nostre fragilità. Tracce sincere della nostra umanità". Ed è proprio dall'incontro con le fragilità locali che l'Amministrazione Comunale vorrebbe ripartire per ricostruire quella parte di tessuto sociale che i tempi moderni hanno sfilacciato...



## La Giornata del Verde Pulito



Un grande grazie ai ragazzi e alle Associazioni di Volontari che hanno trasformato la Giornata del Verde Pulito, indetta da Regione Lombardia, in un grande momento di partecipazione collettiva e di sensibilizzazione di tutta la cittadinanza. "IN MEZZA GIORNATA ABBIAMO RACCOLTO 10 METRI CUBI DI INCIVILTÀ" era scritto sul container che è volutamente rimasto in piazza per tutta la domenica, perchè i nostri concittadini VEDESSERO il problema nella sua imponenza. Questa inciviltà costa ogni anno circa 16.000 euro a tutti noi... "CHI SPORCA DANNEGGIA ANCHE TE... DIGLI DI SMETTERE!"



# Fondo famiglia lavoro: terza fase

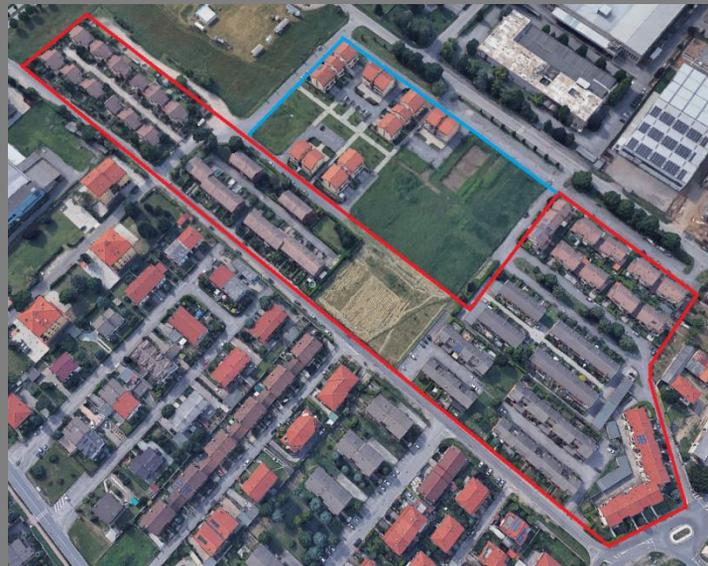
La crisi economica del momento ha creato un grosso problema lavorativo che sta mettendo in difficoltà molte famiglie. Ne sa qualcosa lo Sportello Lavoro che il Comune ha aperto tre anni fa presso il Palazzo delle Associazioni in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e che ogni lunedì dalle 15:00 alle 17:00 dà supporto alle persone che hanno difficoltà ad accedere ai servizi web di ricerca lavoro e a compilare il curriculum.

Dal 9 gennaio 2018, presso la stessa sede, è partito un nuovo servizio, aperto il martedì dalle 15:00 alle 17:00, che permetterà alla Caritas Parrocchiale di ricevere ed aiutare quelle persone che vorranno partecipare alla terza fase del Fondo Famiglia Lavoro, attivato dalla Diocesi di Milano a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi economica. Destinatari del Fondo sono le persone residenti sul territorio della Diocesi ambrosiana, disoccupate da luglio 2015 con almeno un figlio a carico, minorenni o maggiorenne studente o invalido, e i giovani disoccupati tra i 18 e 24 anni conviventi coi genitori. Il FFL3 offre tirocini in azienda da 3 a 6 mesi retribuiti con indennità di partecipazione fino a 500 euro mensili più ticket da 5 euro al giorno.

Per accedere ad un colloquio è necessario prenotare un appuntamento inviando una mail a [ffl3.caritasinveruno@gmail.com](mailto:ffl3.caritasinveruno@gmail.com) oppure telefonando al numero 371 1823120 in orario di sportello.

## ORA E' POSSIBILE ESTINGUERE I VINCOLI PEEP

A Inveruno esistono oltre un centinaio di immobili costruiti in Edilizia Economica e Popolare. Fino al 1997 la legge prevedeva che, in caso di vendita, il proprietario dovesse versare al Comune una cifra di "svincolo" degli immobili (zona rossa). Successivamente la legge è mutata abolendo totalmente questi svincoli per le nuove costruzioni (zona blu). Usufruendo di una possibilità data dalla legge fin dal 2012 e rispondendo a diverse richieste fatte dai proprietari interessati, l'Amministrazione ha incaricato un Tecnico del Comune di Milano specializzato in PEEP perché redigesse un piano di svincolo della durata di tre anni e indipendente dalla vendita per tutte le abitazioni che risultano ancora legate da convenzione, stabilendo le congrue forme di abbattimento degli importi dovuti in modo da rendere ragionevole per i cittadini interessati l'estinzione dei vincoli indipendentemente dalla loro intenzione di vendere la propria abitazione.



## LA RSA HA UNA NUOVA TETTOIA

Da tempo richiesta sia dai parenti degli ospiti che da Croce Azzurra, è stata finalmente realizzata la tettoia presso la Casa Famiglia "E. Azzalin" che permetterà il trasferimento sui mezzi della Croce Azzurra o sull'ambulanza senza problemi anche in caso di pioggia. Rappresentava infatti un grosso disagio trasferire un'ospite della RSA in carrozzina o in barella sui mezzi di soccorso quando le condizioni climatiche non erano favorevoli, proprio perché non esisteva un percorso coperto che permettesse il "passaggio all'asciutto". Perciò è stata realizzata una tettoia nel retro della struttura così che questo trasferimento possa ora avvenire non solo più comodamente, ma anche con una privacy maggiore, non dovendo più attraversare il salone comune.

# LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

I Gruppi Consiliari di Inveruno hanno deciso all'unanimità di rinunciare a questo spazio per dare la parola ai lavoratori dello Stabilimento di Inveruno ITALDENIM, che stanno purtroppo rischiando il loro posto di lavoro.

## ITALDENIM DA SIGNORI DEL JEANS AL (QUASI) FALLIMENTO L'AZIENDA DEL CASTANESE CON UN PRODOTTO ALL'AVANGUARDIA E' VITTIMA DEGLI EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE E DI UN MERCATO CHE PENSA SOLO A RISPARMIARE

INVERUNO – In principio erano i signori del jeans. L'Italdenim nasce nel 1974 ad Arconate dalla famiglia Caccia. All'epoca gli stabilimenti sono ben tre: uno, appunto, in quel di Arconate e gli altri due nella vicina Inveruno. Vi lavorano nel complesso oltre 300 dipendenti. In quegli anni la produzione di Jeans va a gonfie vele. Sono i principali produttori per le principali griffe del mercato sia del nostro Paese che estero. Quindi, nel 2005 per un discorso strategico la concentrazione delle attività a Inveruno all'interno di un nuovo e più moderno stabilimento da 40 mila mq dove ci si occupa della Tessitura, della Tintoria e del Finissaggio del prodotto.

*"Passione, impegno e innovazione"*. E' questo lo slogan (e non solo a parole) di un'azienda che oggi complice la crisi e la scelta di puntare sempre sul prodotto che costa di meno, è vicina al tracollo. Eppure, e alla Italdenim ne sono convinti, ci sarebbe il prodotto del futuro. Lo sviluppo sostenibile da queste parti viene declinato concretamente. Basti pensare agli investimenti fatti per rendere l'azienda autonoma nell'approvvigionamento di energia pulita attraverso un impianto di cogenerazione che dal 2013 riduce mediamente di **6.500.000 Kg le emissioni nocive di CO2**. Ma c'è di più.

"Questa è solo una parte del problema - L'industria tessile è responsabile della produzione di rifiuti e sostanze nocive che comportano l'utilizzo e lo spreco di grandi quantitativi di acqua. Per questa ragione l'azienda ha creato la Divisione Ingegneria Ambientale, responsabile dell'ideazione e della realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue dei processi di lavorazione del tessuto". Un impegno che è valso alla Italdenim una certificazione da parte di Green Peace. Ma il mercato va di fretta e, soprattutto, segue altre logiche. Tanto è vero che dal 2016 è partita la cassa integrazione straordinaria per cessata attività, a cui ha fatto seguito da un anno e mezzo a questa parte l'apertura del concordato preventivo. Il 17 aprile scorso per l'ultimo centinaio di lavoratori ancora in campo è metaforicamente suonata la "campana a morto" con la pronuncia di fallimento da parte della sezione del Tribunale di Milano. "Forse, con un po' più di tempo e una maggiore disponibilità anche da parte del nostro Paese e con una legislazione capace di andare a premiare chi investe in questa direzione, oggi non ci troveremmo in questa situazione". Ma la bellezza di questa storia è che per una volta, imprenditore e parti sindacali remano tutti nella stessa direzione. "Alle prime avvisaglie della crisi avremmo potuto alzare le barricate. Siamo rimasti noi e nel bene e nel male siamo arrivati fino adesso. Consapevoli del fatto che la proprietà ha fatto e fa tutt'ora investimenti importanti e dall'altra parte i lavoratori si sono comportati in maniera quasi eroica". In ballo del resto c'è un know-how di conoscenze e competenze di rilievo. Perché qui, appunto, ci sono eccellenze per un prodotto che è già quello del domani. Per un mondo più pulito e consapevole sotto il profilo ambientale. **Ma le belle parole servono a poco**. Si continua così a fare realizzare jeans in Pakistan, Turchia, Bangladesh con mano d'opera sotto pagata e processi di produzione altamente inquinanti. Ma la bandiera non è stata ammainata. "L'altro giorno – hanno testimoniato i lavoratori – quando è arrivata la comunicazione del fallimento, c'era gente che l'indomani avrebbe voluto continuare a lavorare". Uno spiraglio c'è ancora: la richiesta al giudice del Fallimento dell'esercizio provvisorio, così da sfruttare i mesi estivi per trovare un nuovo acquirente.

Da qui ad alcuni giorni il tribunale, manca solo l'ufficialità, dovrebbe accogliere la proposta da parte di Puredenim gestita sempre dalla famiglia Caccia nel sito di Inveruno, per un contratto di affitto di una parte dell'azienda, permettendo la ripresa lavorativa con 32 lavoratori più i circa 24 attuali di Puredenim, questo fino a quando arriverà il giorno dell'asta dove ci si augura tutti che oltre alla famiglia Caccia, si facciano avanti anche altri partner dando una mano a rendere più solida la continuazione e la possibilità di recuperare altri posti di lavoro di una azienda storica del nostro territorio.

Le buone idee, specie se fanno bene all'ambiente, meritano di essere sostenute. Tanto di più quando "balla" il futuro di un centinaio di famiglie.

Per la segreteria regionale  
Lombardia  
Comparto della moda  
FEMCA CISL  
Vito Zagaria

La RSU FEMCA CISL  
Daniele Calcaterra  
Lucia Heredia  
Fortuna Stellato  
Emanuela Iovine